

DELIBERA

all'unanimità

⇒ di prendere atto e approvare il Conto Consuntivo Consolidato 1999, che presenta le seguenti risultanze finali:

RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate accertate 1999	£.	56.479.412.855
Uscite impegnate 1999	£.	53.564.787.846
Avanzo di Competenza al 31.12.99	£.	2.914.625.009
		=====

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività 1999	£.	99.260.272.407
Passività 1999	£.	22.310.837.994
Patrimonio netto al 31.12.99	£.	76.949.434.413
Patrimonio netto all'1.1.99	£.	66.120.385.651
Avanzo Economico al 31.12.99	£.	10.829.048.762
		=====

CONTO ECONOMICO

Entrate Correnti 1999	£.	37.256.832.379
Spese correnti 1999	£.	30.552.192.743
Differenza Attiva	£.	6.704.639.636+
Attività	£.	6.788.500.896
Passività	£.	2.664.091.770
Differenza Attiva	£.	4.124.409.126
Avanzo Economico al 31.12.1999	£.	10.829.048.762+
		=====

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Cassa inizio Esercizio	£.	18.906.023.617
Riscossioni	£.	53.398.898.395+
Pagamenti	£.	53.076.701.346-
Cassa Fine Esercizio 1999	£.	19.228.220.666

RESIDUI ATTIVI	£.	7.952.333.180+
RESIDUI PASSIVI	£.	8.609.225.348-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.99	£.	18.571.328.498
		=====

IL DIRETTORE GENERALE



(Dott. Silvio Arcidiacono)

IL PRESIDENTE



(Dott. Francesco Schittulli)

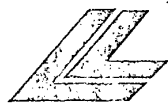
La presente delibera è stata esposta nell'albo della Sede
centrale della Lega Italiana per la lotta contro i tumori

dal..... al *Su corso di esposizione*
(art. 34 della legge 20-3-1975 n. 70)

IL DIRETTORE GENERALE

Silvio Arcidiacono

(Dott. Silvio Arcidiacono)

**lega italiana per la lotta contro i tumori**

ENTE PUBBLICO

SEDE CENTRALE

00161 ROMA,
VIA A. TORLONIA, 15**CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO 1999****RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

L'avvenimento più rilevante del 1999 credo sia stata la conferma per la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori dello status di Ente Pubblico.

Ai sensi della Legge 15 marzo 1997 n.59 (artt.14 e 15) era stato predisposto il "riordinamento del sistema degli Enti Pubblici nazionali" che includeva anche la Lega contro i Tumori fra gli Enti da "privatizzare".

Abbiamo avuto il piacere di constatare che l'apposita Commissione, all'unanimità, ha deciso di cancellare la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori dal suddetto elenco confermandole la natura giuridica pubblica.

E' un significativo riconoscimento che ci stimola ulteriormente nella volontà di caratterizzarci come Ente del Servizio Sanitario Nazionale, sopperendo alle più urgenti necessità o in quegli ambiti dove il Servizio Sanitario Nazionale registra carenze (prevenzione, assistenza domiciliare, riabilitazione, educazione sanitaria, aggiornamento professionale, etc.).

TRENTA ORE PER LA VITA

Anche nel 1999, come nel 1998, la Lega contro i Tumori ha partecipato alla maratona televisiva "Trenta Ore per la Vita", che si è svolta il 17 e 18 settembre sulle tre reti Mediaset (Canale 5, Rete 4 ed Italia 1) per una durata di oltre trenta ore consecutive di trasmissione. Sebbene per questa edizione la Lega contro i Tumori abbia gestito la trasmissione al 64%, rispetto all'85% del 1998, la maratona ha rappresentato pur sempre un evento importante perché ha dato un'ulteriore possibilità alla Lega contro i Tumori di rilanciare la sua immagine e di veder finanziati, (sebbene non al 100%), i progetti presentati nel corso della trasmissione. In effetti la raccolta fondi del 1999 per quanto riguarda la Lega contro i Tumori, si è attestata intorno a £. 5.455.000.000 (cifra non ancora definitiva), mentre nel 1998 è stata di £. 10.256.775.928.

Anche nel 1999 vi è stata una grande mobilitazione della Sede Centrale e delle Sezioni provinciali, impegnate sia nell'elaborazione dei progetti di ricerca che nella realizzazione delle relative manifestazioni promozionali.

La selezione dei vari progetti, anche per l'edizione 1999 di Trenta Ore per la Vita, è stata effettuata dall'A.I.M.O.V. (Associazione Italiana Mille Ore per la Vita), alla quale si deve la benefica manifestazione. Gli argomenti dei progetti selezionati hanno riguardato l'assistenza domiciliare gratuita del malato oncologico in fase avanzata, i contributi alla costruzione di quattro hospices (Biella, Bergamo, Reggio Calabria e Bolzano), la riabilitazione, il supporto psicologico per i pazienti neoplastici ed i loro familiari, la prevenzione e diagnosi precoce di alcune forme tumorali (tumori femminili, tumori cutanei, tumori del colon-retto, e, come novità di quest'anno, anche tumori del polmone).

Altri progetti hanno riguardato il potenziamento degli ambulatori con la creazione di nuovi centri, l'attività di animazione in ospedale per i bambini malati di tumore, la prevenzione dei tumori della tiroide, e così via.

Per la Sede Centrale è stato accolto il progetto riguardante il potenziamento della Linea Verde S.O.S. Fumo, a decorrere da giugno 1999.

STUDI E RICERCHE

GRUPPI DI STUDIO

Nel 1999 hanno continuato la loro attività:

- 1) il Comitato Italiano per il "Prognostic System Project", già Comitato Italiano per il TNM, attivo dal 1984 e composto da rappresentanti di Società Italiane e Associazioni Scientifiche;
- 2) il Gruppo di Studio sulla "Prevenzione Primaria dei Tumori", attivato nel 1997, che ha elaborato la monografia "Verso la prevenzione primaria dei tumori", in corso di stampa;
- 3) il Gruppo di Studio su "Internet" e "Telefono Oncologico", per l'aggiornamento del sito della Lega contro i Tumori e della banca dati comune, relativa anche alle strutture oncologiche nazionali;
- 4) il Gruppo di Studio sulla "Revisione del metodo per la disassuefazione del fumo", istituito alla fine del 1998, che nel corso del 1999 ha ultimato la revisione del metodo, in modo tale da permettere la valutazione della sua efficacia a livello nazionale e ha già predisposto tutta la documentazione da consegnare ai conduttori e ai partecipanti ai relativi Gruppi per la Disassuefazione dal Fumo della Lega contro i Tumori, denominati con la sigla GDF.

Nel 1999 sono stati peraltro istituiti:

- 1) il Gruppo di Studio sulle "Terapie non provate in Oncologia", che nel corso di due riunioni ha programmato la sua attività, prevedendo, tra l'altro, la pubblicazione di un opuscolo per la popolazione;
- 2) la Commissione per la raccolta fondi con il sistema del direct mailing.

RICERCHE, BORSE DI STUDIO, REGISTRI TUMORI

Nel 1999 la Sede Centrale ha continuato a promuovere la ricerca con contributi finalizzati alle Sezioni Provinciali. Ha bandito 10 borse di studio sull'assistenza domiciliare, (progetto finanziato da Trenta Ore per la Vita - edizione 1998), rivolte a giovani laureati e ha rinnovato due borse di studio sui temi: 1) Schemi di follow-up in Oncologia; 2) Variabili territoriali in Oncologia.

Anche le Sezioni Provinciali hanno contribuito alla ricerca con l'istituzione di borse di studio su vari temi, elargendo inoltre contributi e premi di studio a giovani diplomati e laureati. Sono stati organizzati Convegni, in cui sono stati illustrati i risultati delle più recenti ricerche, e Corsi di aggiornamento. Sono state poi organizzate manifestazioni apposite per la raccolta di fondi finalizzati alla ricerca, soprattutto in occasione della maratona televisiva, collaborando anche con le strutture oncologiche nazionali per la realizzazione di progetti comuni di ricerca di base e applicata.

E' da tener presente che alla ricerca oncologica corrente, si è aggiunta nel 1999 la realizzazione dei progetti finanziati con l'edizione '98 di "Trenta Ore per la Vita". E nel 1999 l'elaborazione, e in alcuni casi anche l'attivazione, dei progetti finanziati con l'edizione 1998 della suddetta maratona televisiva.

Diverse Sezioni inoltre nel 1999 hanno proseguito a collaborare con i Registri Tumori e, in alcuni casi anche a gestirli. Alcune Sezioni che in qualche modo hanno rapporti con le suddette strutture sono ad esempio: Cosenza, Lecce, Napoli, Trento, Treviso, Bologna,, Ferrara, Macerata, Ragusa, Siena, Modena, Catanzaro, Venezia, ecc.

INFORMAZIONE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE

L'attività di informazione ed educazione alla salute, strumento fondamentale per la prevenzione, è uno dei compiti prioritari della Lega contro i Tumori. Nel 1999 sono stati pertanto realizzati, come di consueto, interventi non solo nel campo della prevenzione primaria, con campagne informative contro il fumo, campagne di educazione alimentare e di salvaguardia dell'ambiente, rivolte alla popolazione generale, al mondo della scuola, delle Forze Armate ed anche nelle carceri, ma anche nel campo della prevenzione secondaria, ponendo l'accento, specie nel corso di incontri-dibattiti, conferenze, sull'importanza della diagnosi precoce per alcune neoplasie.

L'attività di informazione ed educazione alla salute è stata potenziata sia dalla Sede Centrale che dalle Sezioni Provinciali, soprattutto nelle scuole di ogni ordine e grado. Sono stati portati infine avanti sia progetti iniziati negli anni precedenti che progetti nuovi, con il potenziamento dei corsi di aggiornamento per gli insegnanti e referenti alla salute, oltre che naturalmente incontri con gli studenti, le famiglie e gli stessi insegnanti. E' importante segnalare la realizzazione, con il contributo della Sede Centrale, di un CD-rom sulla prevenzione dei tumori, da parte della Sezione di Firenze da distribuire nelle scuole e la progettazione per il 2000 di un altro CD-rom sulla prevenzione dei tumori da parte

della Sezione di Napoli, nonché l'attuazione di un video sul tumore della mammella da parte della Sezione di Milano.

Sempre nel 1999 sono stati intensificati i rapporti di collaborazione della Sede Centrale con il Movimento "Europa Donna" e sono aumentate in numero le Sezioni della Lega contro i Tumori che hanno aderito al programma "Europa Donna".

LOTTA CONTRO IL FUMO

Nel 1999, oltre alle consuete campagne nelle Scuole di ogni ordine e grado, nelle carceri e nelle Forza Armate, su questo tema specifico sono stati realizzati convegni, congressi, seminari, tavole rotonde, conferenze stampa, ad essere state prodotte monografie, opuscoli e video cassette. Sia a livello centrale che periferico è continuata anche la realizzazione di numerosi *Corsi per la disassuefazione dal fumo di tabacco* con la metodica messa a punto nel 1986 dalla Lega in collaborazione con il Ministero della Sanità e l'Istituto Superiore di Sanità, e attualmente in fase di revisione.

I corsi per la disassuefazione dal fumo di tabacco realizzati dalla Sede Centrale sono stati tenuti non soltanto presso i locali della stessa Sede Centrale, ma anche presso l'Istituto Regina Elena di Roma, l'ACEA, le Circoscrizioni del Comune di Roma e alcune Società (generalmente americane), perché più sensibili al problema "fumo", come l'Ethicon, la Bristol Mayer Squibb e la Raffineria di Roma.

Un ulteriore rilevante iniziativa, in cui è stata coinvolta la Lega contro i Tumori da parte della ASL 19 di Asti, che si è stata fatta capofila di tutte le ASL della regione Piemonte, è la realizzazione di un *Corso di Formazione per Formatori di Conduttori di gruppi per la disassuefazione dal fumo di sigaretta*, indirizzato ad operatori delle aziende sanitarie

aderenti al progetto "Ospedali liberi dal fumo". Il corso, comprensivo anche di esercitazioni pratiche, è stato suddiviso in tre moduli: I° modulo (27-28-29 gennaio 1999); II° modulo (24-25-26 marzo '99); III° modulo (2-3-4 giugno '99).

Come tutti gli anni dal 1986, anche 1999 la Lega contro i Tumori si è impegnata a fondo, su tutto il territorio nazionale, per la celebrazione del 31 maggio - *Giornata mondiale senza tabacco*, con una serie di iniziative, focalizzando l'attenzione sul tema dell'anno "Cessazione dell'uso del tabacco" "Getta via il pacchetto". La Lega è riuscita ad ottenere la sponsorizzazione della Kelloggs. Lo slogan utilizzato nel materiale divulgativo, ampiamente diffuso, è stato "Quando fumi, tutto sa di fumo. Smetti di fumare. C'è più gusto" con l'immagine del draghetto, che è diventato il vero testimone delle nostre campagne sul fumo.

Sono state promosse conferenze stampa, incontri/dibattito nelle scuole e con la popolazione, e distribuiti migliaia di manifesti, locandine e adesivi, in occasione delle molteplici manifestazioni realizzate nelle principali piazze italiane e a volte in collaborazione con l'A.I.P.O. (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri), che ha offerto ai fumatori la possibilità di effettuare esami spirometrici.

Nel 1999 la consueta conferenza stampa a livello nazionale si è tenuta a Milano. La Sede Centrale inoltre per il 31 maggio ha organizzato una manifestazione teatrale "Babà al fum" presso le scuole, seguita da un incontro-dibattito). La suddetta rappresentazione, fatta conoscere dalla Lega contro i Tumori fin dal 1996, ripercorre in maniera ironica e didattica lo sviluppo storico reale di un gruppo di mutuo-aiuto nei suoi momenti più salienti. Autrice e regista della suddetta rappresentazione è la psicologa Mena Ciarmela, una delle conduttrici dei corsi per la disassuefazione dal fumo di tabacco realizzati dalla Sede Centrale.

E' importante inoltre segnalare la partecipazione della Lega contro i Tumori alla *Coalizione Italiana contro il Fumo*, (diramazione dell'E.N.S.P. - European Network for Smoking Prevention, organismo che coordina le iniziative a livello europeo). Essa è composta, oltre che da esperti della Lega anche da esperti di altre Istituzioni, e/o Associazioni che si occupano del problema "fumo", quali ad es. l'Istituto "Mario Negri", il Centro di Informazione e di Educazione alla Salute di Padova, la FONICAP (Forza Operativa Nazionale Contro il Cancro al Polmone, la SIMG (Società Italiana Medici di Medicina Generale), la F.N.O.M.C. (Federazione Nazionale Ordine dei Medici e dei Chirurghi). Uno dei primi obiettivi operativi della Coalizione è quello di essere il punto di riferimento delle varie Associazioni che operano a livello nazionale contro il tabagismo e di sviluppare azioni a sostegno del rispetto delle leggi vigenti contro il fumo.

Anche l'*Osservatorio sul Tabacco*, valida iniziativa, sorta a Varese ad opera delle Sezioni di Varese e di Milano della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, del Registro Tumori Lombardia e della locale USL n. 1., è stato un utile punto di riferimento per tutti gli interessati ad avere informazioni più aggiornate della letteratura scientifica in tema di tabacco e dei suoi effetti sulla salute e il materiale divulgativo prodotto a livello nazionale. L'Osservatorio pubblica e diffonde un bollettino quadrimestrale, che riporta le notizie più interessanti comparse nella letteratura scientifica e le iniziative di prevenzione in corso.

A giugno '99 è stato inoltre attivato presso la Sede Centrale il numero verde *S.O.S.FUMO: 800-998877*, con il contributo di "Trenta Ore per la Vita", edizione 1998. Per il futuro si prevede un suo potenziamento, sempre grazie al finanziamento di "Trenta Ore per la Vita", edizione 1999. Gli operatori di S.O.S. FUMO sono costituiti da diverse figure professionali

quali Medici, Psicologi, Sociologi, Giuristi, Biostatistici, per rispondere ai vari aspetti della problematica "FUMO". Costoro, già competenti del settore, hanno frequentato un apposito Corso di Formazione per operatori della Linea Verde No Smoking, che si è svolto a Roma presso la Sede Centrale nel marzo 1999.

Gli obiettivi della linea verde sono: promuovere uno stile di vita libero dal fumo, sostenere chi vuole smettere di fumare ed ovviamente informare e sensibilizzare i cittadini sul tema.

CAMPAGNA EUROPEA SULLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Nel 1999 la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, oltre ai consueti interventi nelle scuole, a partire anche dalle scuole elementari, nel corso dei quali sono stati date linee guida per una corretta alimentazione, ponendo soprattutto l'attenzione sull'importanza della dieta mediterranea come la più idonea a salvaguardare la salute, ha aderito alla campagna europea sulla sicurezza degli alimenti. In Italia essa è stata affidata alle Associazioni di consumatori, di cui è capofila l'Unione Nazionale Consumatori e si è avvalsa anche della collaborazione di Associazioni della filiera alimentare, di grandi aziende della ristorazione e della distribuzione. Oltre alla Lega contro i Tumori sono stati coinvolti importanti organismi istituzionali e scientifici quali il Ministero della Sanità, l'Istituto Superiore di Sanità e l'Istituto Nazionale della Nutrizione.

La campagna è iniziata in Italia con una prima fase che si è svolta dalla fine di novembre 1998 al 31 marzo 1999 ed è proseguita con una seconda fase per tutto il 1999. Il progetto ha previsto essenzialmente il coinvolgimento del mondo della scuola, con particolare attenzione agli studenti tra i 12 e i 16 anni, ai quali è stato distribuito: 1) il Decalogo della

sicurezza alimentare; 2) il pieghevole che spiega il decalogo; 3) la cartolina sondaggio/concorso, con l'estrazione di alcuni premi fra quanti hanno risposto alle domande del questionario. La Sede Centrale della Lega contro i Tumori ha contribuito, fra l'altro, offrendo anche un premio di £. 1.000.000 (un milione), al vincitore sorteggiato tra gli studenti che avevano compilato la cartolina sondaggio/concorso e un *Cd-Rom sulla prevenzione dei tumori*, (quello realizzato nel 1999 dalla Sezione di Firenze con contributo della Sede Centrale) alla scuola di appartenenza dello stesso studente.

Anche le Sezioni provinciali della Lega contro i Tumori si sono adoperate in vario modo, distribuendo capillarmente il materiale predisposto per la suddetta campagna, redigendo articoli sui loro notiziari ed organizzando convegni e conferenze-dibattito sul tema specifico (Cagliari, Mantova, Milano, Massa, Napoli, ecc.). In particolare la Sezione di Trieste per tutto il 1999 ha realizzato la campagna su vasta scala con la collaborazione di varie Associazioni ed Enti.

ATTIVITA' AMBULATORIALE

Nel corso del 1999 è stata potenziata l'attività ambulatoriale delle Sezioni provinciali su tutto il territorio nazionale, con un totale di circa 250 ambulatori. Grazie al finanziamento di Trenta Ore per la Vita, edizione 1998, sono state acquistate nuove attrezzature (ecografi, colposcopi, mammografi), aperti nuovi ambulatori e sono state rese funzionanti anche unità mobili mammografiche. Gli ambulatori più frequentati sono quelli per la diagnosi precoce del cancro della mammella, del cervico-carcinoma, del cancro del colon retto, del cancro della cavità orale e dei tumori cutanei.

ASSISTENZA

Assistere a domicilio il malato oncologico in fase avanzata è stata un'esigenza molto sentita dalle Sezioni, perché circa la metà dei malati di cancro, quelli che non guariscono nonostante le terapie, tornando a casa, hanno più che mai bisogno di assistenza specialistica e socio-sanitaria.

Nel 1999 la Lega contro i Tumori ha aumentato l'assistenza domiciliare gratuita ai pazienti oncologici in fase avanzata, grazie non solo al contributo della Sede Centrale per le Sezioni che ne facevano richiesta, ma grazie anche a Trenta Ore per la Vita che ha finanziato nell'edizione del '98 molti progetti inerenti appunto l'assistenza domiciliare. Altri simili progetti sono stati finanziati nell'edizione 1999. La loro attuazione sarà però possibile nel 2000. Le Sezioni, per svolgere questo tipo di attività, necessitano non soltanto di un'autovettura per gli spostamenti, ma di materiale infermieristico e soprattutto di personale medico, infermieristico specializzato, specialisti del dolore, assistenti sociali e volontari, questi ultimi adeguatamente preparati con corsi di formazione e/o di aggiornamento ad hoc. E' necessaria e importante anche la collaborazione delle ASL, sia per estendere il servizio a molti pazienti sia per garantire la continuità nel tempo.

Nel 1999 la Lega contro i Tumori ha potenziato, grazie al contributo sempre di Trenta Ore per la Vita, anche le iniziative per la realizzazione di case di accoglienza ed Hospices, destinati ad accogliere i malati di cancro in fase avanzata, privi delle condizioni familiari o ambientali tali da poter essere curati a domicilio.

Un altro tipo di assistenza è stata rappresentata dalla riabilitazione oncologica psico-funzionale soprattutto nei

confronti delle donne mastectomizzate. Le Sezioni della Lega contro i Tumori hanno offerto servizi sia tramite l'attività propria a livello ambulatoriale che attraverso l'attività di Gruppi o Associazioni di volontariato di Autoaiuto, istituiti nell'ambito della stessa Lega contro i Tumori od esterni ad essa, ma che comunque collaborano con la Lega contro i Tumori. Iniziative di riabilitazione sono state effettuate anche nei confronti dei colostomizzati e laringectomizzati. Scuole per laringectomizzati sono infatti presenti ad esempio a Forlì, Cagliari, Prato e Vercelli. E' da tener presente inoltre che la quasi globalità delle Sezioni Provinciali della Lega contro i Tumori ha comunque sempre offerto un supporto psicologico ai malati oncologici.

TELEFONO ONCOLOGICO E SITO INTERNET

La Sede Centrale e le Sezioni provinciali nel 1999 hanno continuato a collaborare a varie iniziative del telefono oncologico, intendendo per esso uno strumento attraverso il quale sia possibile fornire informazioni relative alle diverse strutture oncologiche operanti in Italia, alle prestazioni da esse erogate, dando indicazioni utili ad evitare in particolare i viaggi della speranza.

La linea verde nazionale S.O.S. Tumori della Lega contro i Tumori (n° 800-422412) ha sede presso l'IST di Genova, Servizio di Psicologia, per la delicatezza e la difficoltà dei quesiti che possono essere posti. Essa poi utilizza una banca dati, periodicamente aggiornata. Il telefono oncologico fornisce poi un ascolto personalizzato, in modo da modulare la comunicazione sulla base delle caratteristiche di ciascun utente.

Nel 1997 è diventato operativo anche il sito World Wide Web della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori con il seguente indirizzo: <http://www.lega.tumori.it>.

Nel 1999 il sito nazionale è stato ristrutturato in maniera completa, per meglio rispondere alle esigenze di informare il pubblico, presentare le attività della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ed offrire nuovi ed aggiornati servizi.

I contenuti del sito sono stati divisi in varie parti, tutte accessibili dalla Home Page, e comprendenti: *La Lega, Stop al fumo, Trenta Ore per la vita, Prevenzione, I tumori, Per i pazienti, Le terapie, Le Sezioni, Domande e risposte, Come aiutarci*. Ciascuna delle suddette parti è ulteriormente suddivisa in sottotitoli.

Ad esempio, per quanto concerne la parte "*Domande e risposte*", in essa sono contenute informazioni sui servizi SOS FUMO ed SOS TUMORI; form per l'invio di domande via e-mail; raccolta di domande e risposte consultabili dai lettori e divise comunque per argomenti.

Per quanto riguarda la parte inerente "*Le Sezioni*", di ciascuna Sezione provinciale sono forniti i dati essenziali (indirizzi e telefoni). La cosa interessante è che ogni Sezione può accedere con una password, via internet, ad una propria pagina, ed inserirvi molte altre utili informazioni attraverso un apposito form. La pagina potrà essere visitata partendo dalla home page del sito oppure direttamente con l'indirizzo <http://www.legatumori.it/nomesezione>. Inoltre ad ogni Sezione provinciale è stata attribuita una casella di e-mail del tipo nome sezione@legatumori.it. L'indirizzo della sede centrale è: sede.centrale@legatumori.it e quello a cui far riferimento per ogni comunicazione riguardante il sito nazionale è: redazione@legatumori.it.

Inoltre la "Home page" mette in evidenza 4 punti del sito: "*Trenta Ore per la vita*", "*Puoi smettere di fumare?*", "*Donne e fumo*", "*Domande e risposte*". Dalla Home page si accede anche a: 1) *Credits* - Responsabili, ringraziamenti ecc.; 2) *Links* - Raccolta di collegamenti ad altre risorse informative su internet; 3) *English version* - Breve presentazione in inglese;

4) *Ricerca* - Un motore di ricerca interno funzionante con parole chiave.

In alto, infine, c'è la notizia "*In primo piano*" che può essere modificata ad horas in ogni momento dalla redazione, per dare risalto a qualsiasi novità che riguardi iniziative, campagne, servizi a livello sia nazionale che provinciale e/o territoriale (delegazioni comunali).

PUBBLICAZIONI

Nel 1999 la Sede Centrale ha pubblicato :

- l'opuscolo "Il tabagismo. Educare alla salute nell'adolescenza";
- 4 opuscoli "Il cancro dello stomaco", "Il melanoma", "Il cancro del polmone", "La dieta e il malato" (tradotti da testi inglesi ed adattati alle esigenze del nostro Paese dall'AIMaC - Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti e amici di Roma - che ha concesso i diritti di stampa alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori).
- il volume "Un anno di attività 1997";
- la nuova edizione del diario scolastico 1999-2000 "Memorandum educativo. Guida all'alimentazione", in collaborazione con l'editore "European Book S.p.A-Milano";
- le locandine, i volantini e gli adesivi per la pubblicizzazione di S.O.S. Fumo con l'immagine del draghetto che risponde al telefono, stando sopra una nuvola di fumo.

Inoltre, in occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco, come ogni anno, sono stati distribuiti su tutto il territorio nazionale 27.000 manifesti, 50.000 locandine e 960.000 adesivi riportante lo slogan "Quando fumi, tutto sa di fumo. Smetti di fumare. C'è più gusto". Nel 1999 la Lega è riuscita ad ottenere la sponsorizzazione della Kelloggs e quindi la campagna è stata a costo zero.

Anche le Sezioni provinciali hanno pubblicato loro materiale divulgativo su vari temi, in particolar modo sul fumo,